



Campagna d'autunno

Adesso sui vaccini Figliuolo si dice bravo da solo

Stiamo tornando lentamente a una normalità grazie "all'effetto di una campagna vaccinale senza precedenti, che ha portato

in pochi mesi a proteggere oltre 46,5 milioni di italiani, oltre l'86 per cento della popolazione vaccinabile". Lo ha detto il commissario straordinario all'emergenza Covid, il generalissimo **Francesco Paolo Figliuolo**, in un videomessaggio inviato in occasione del Salone della Giustizia, dimenticando che i risultati di oggi si sarebbero dovuti vedere, secondo le sue previsioni, entro fine settembre.

FIERO E IMPETTITO

"Questi dati - ha detto pieno di sé - fanno sì che l'Italia si posi-

zioni ben al di sopra alla media europea e davanti a paesi come Germania, Francia e Regno Unito. Campagna che sta ovviamente continuando perché

il nostro obiettivo - ha sottolineato - è sfondare la soglia dell'86 per cento e portarci verso il 90 per cento. Una campagna che sta vedendo oggi anche un'ulteriore novità: inizio della somministrazione delle terze dosi, per ora riservate agli immunocompromessi, al personale sanitario, ai più vulnerabili e a tutte le persone che hanno superato i 60 anni di età, e sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale". La campagna vaccinale ha permesso "un calo dei ricoveri, delle terapie intensive e dei decessi allentando la pressione sulle strutture ospedaliere e permettendo di liberare risorse per curare tutte le altre

patologie che purtroppo in questo ultimo periodo si erano dovute trascurare".

M.E.C.

La spallata

Il generale esulta per aver raggiunto l'80% di italiani immunizzati. Ma il traguardo era previsto a settembre.



■ Francesco Paolo Figliuolo (imagoeconomica)

